

Delianuova, le analisi dell'Asp sulla sorgente "Tarso"

Acqua non potabile, vietato l'uso

Livelli di coliformi fecali e di "escherichia coli" superiori ai limiti di legge

Marinella Giofrè

DELIANUOVA

La Commissione straordinaria presieduta ha comunicato alla cittadinanza sul sito del Comune che nell'ambito dei controlli programmati per la verifica della potabilità dell'acqua destinata al consumo umano proveniente dai serbatoi comunali, le analisi effettuate il 3 novembre hanno riscontrato la presenza di batteri coliformi ed *escherichia coli*, tali da rendere necessari alcuni interventi di controllo e di verifica.

Nel corso delle operazioni, l'Asp ha infatti verificato un piccolo sfioramento in una fonte, che ha richiesto misure di sanificazione. L'Ufficio tecnico si è prontamente attivato modificando la taratura della clorazione dell'acqua secondo il protocollo previsto in questi casi e nella giornata di domani verranno effettuate le analisi da parte della ditta già incaricata dal Comune per il controllo periodico.



Una piccola presa d'acqua in località "Tarso" a 1.320 metri sul livello del mare

«A tal fine – ha affermato Giannelli – nelle more di effettuare tutti gli interventi richiesti dall'Asp con ordinanza, questa Commissione straordinaria vieta momentaneamente e fino a completa risoluzione del problema, l'uso dell'acqua ai fini potabili e alimentari».

Il problema è relativo al serbatoio proveniente dalla località "Tarso", che offre all'origine una sorgiva di acqua limpida e pura fin dagli anni Cinquanta-Sessanta e rappresenta il maggior approvvigionamento idrico del paese. Gli amministratori negli anni hanno sempre preferito avere delle sorgive naturali piuttosto che creare prese di acqua artificiali che potrebbero compromettere la purezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA